

LA VOCE DEL CONVITTO

Numero 1

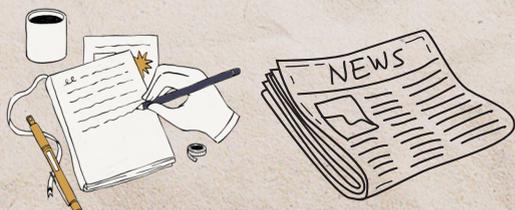
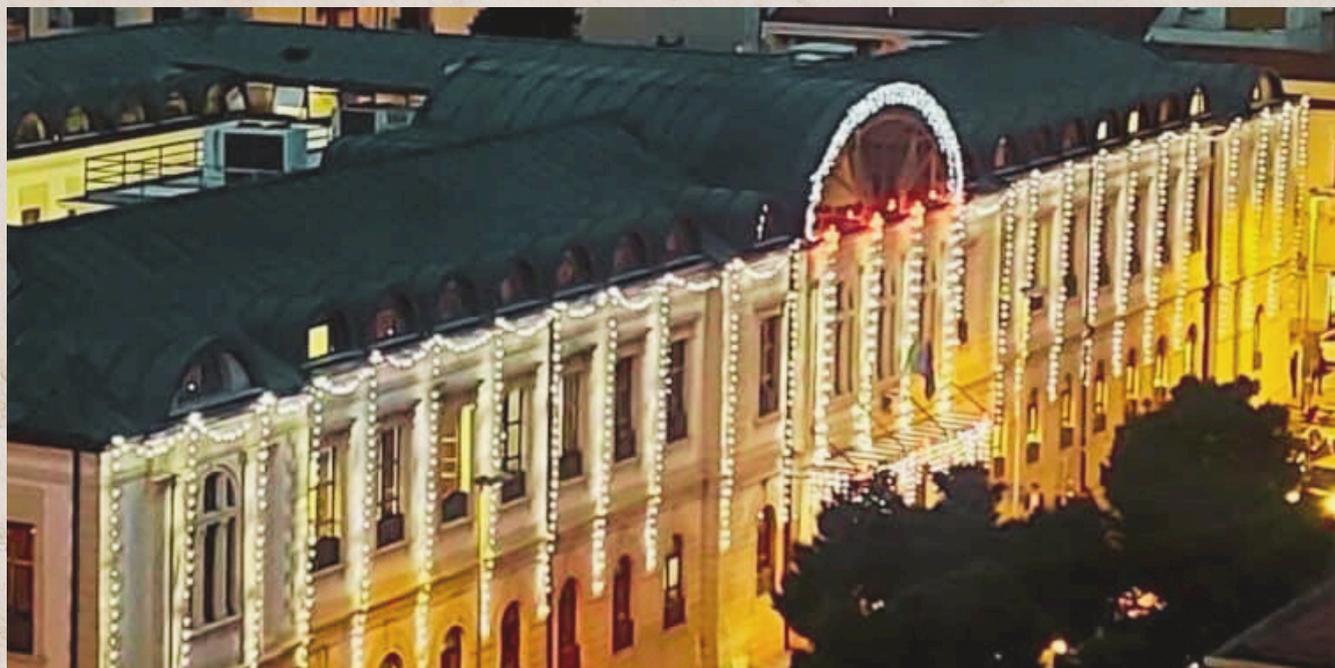
Dicembre 2024



CONVITTO NAZIONALE DI STATO "T. CAMPANELLA"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Anno Scolastico 2024-25



EDITORIALE

ONLINE

IN QUESTO NUMERO

in copertina-Editoriale

pag 2-Le novità delle 3 D-
La pallavolo

pag 3- Noi siamo la 1 C

pag 4- La matematica va
in vacanza-Teenagering.

pag 5- Un pò di poesia

pag 6-Christmas tradition-
Rivoluzione digitale

pag 7-qualche racconto

pag 8-il nostro laboratorio
scientifico.

Ed eccolo, finalmente, il numero inaugurale del giornalino della Scuola Secondaria I grado dal titolo *La voce del Convitto*. Il giornalino verrà articolato secondo i seguenti piani: notizie scolastiche, notizie locali, notizie nazionali, pagine culturali, notizie sportive, rubriche, fumetti, vignette, verrà pubblicato ogni due mesi online, sul sito della scuola e nelle pagine social. Il progetto è finalizzato a dare spazio e voce agli studenti: attraverso un'attività laboratoriale hanno l'opportunità di imparare a leggere il presente, di esprimersi, di comunicare dentro e fuori la scuola, di tornare a stringere legami fra pari, di scoprire nuovi talenti in sé e negli altri, di costruire una propria identità personale e scolastica.

Buona lettura!!!

NEW

Le novità della 3°D

Siamo una classe di 27 ragazzi, composta da 11 ragazze e 16 ragazzi, molto uniti e anche un po' estrosi.. a volte sembriamo impazziti!

All'inizio di questo nuovo anno scolastico 24/25 non appena arrivati ecco subito la prima novità: dei banchi mai visti prima...

La nostra aula, infatti, è stata arredata con banchi che trasformano gli spazi multifunzionali soprattutto per le lezioni scolastiche moderne e cooperative.

Tavoli pentagonali con un unico obiettivo: favorire una didattica innovativa basata sulle nuove tecnologie finalizzata alla collaborazione, ricerca e condivisione tra studenti. Questi banchi hanno provocato una marea di opinioni, lasciando emergere tutti i lati sia positivi che negativi: la maggior parte della classe li ritiene un ottimo mezzo di collaborazione, un modo alternativo di stare insieme e di favorire il miglioramento dei rapporti tra compagni.

Altri, invece, pensano che siano scomodi a causa delle dimensioni troppo ristrette e per le disposizioni di parecchi alunni che danno le spalle a professori e lavagna.

Vedremo col passare del tempo se l'innovazione si rivelerà davvero utile a migliorare il nostro studio e la nostra conoscenza di nuove tecnologie.

*Sciulzo, Ripepi, Calluso, Festini, Grillone, Alampì
Classe 3D*



La pallavolo



Da due anni noi alunni durante le ore di Scienze motorie, giochiamo a pallavolo. E' un gioco di squadra che valorizza tutti i giocatori con il coinvolgimento di tutti gli alunni della classe senza selezione ed esclusioni. Ogni squadra è formata da 6 giocatori e i ruoli sono: palleggiatore, centrale, schiacciatore, opposto e libero. Lo scopo del gioco è realizzare punti facendo cadere la palla nel campo avversario e impedendo che l'altra squadra faccia punto. Ogni squadra può toccare la palla fino a tre volte, il giocatore che ha come ruolo libero non può inviare la palla oltre la rete. Gli attaccanti che sono posizionati nella seconda linea non possono attaccare nella prima linea; ogni giocatore non può toccare la palla più di una volta. La pallavolo è stata scelta per includere tutti gli alunni e socializzare.

Ielo, Catù, Cuzzocrea, Venanzi (Classe 3B)



Noi siamo la 1 C

Noi siamo al 1° C: 23 alunni tutti dotati di una spiccata personalità!

La nostra classe è "speciale": non siamo solo 23 studenti ma qualcosa di più che si chiama amicizia, complicità, simpatia.

Siamo rumorosi, chiassosi, vivaci ma sicuramente pieni di vita e di allegria. E' vero che delle volte è difficile stare con altre persone perché ognuno è diverso ma è proprio questo il bello: riuscire a vivere insieme per tante ore della giornata con persone diverse da noi. Si impara a confidarsi, ad ascoltarsi, ad aiutarsi a vicenda.

Condividere il bello e il brutto forma una bella classe, la nostra! Certo, al suo interno, le personalità che si trovano a confronto sono molteplici: c'è il timido, quello più estroverso e stravagante, il secchione... questi sono loro.

Daniela, definita come l'artista della classe, molto brava col disegno.

Giorgia e Francesco, detti "crea pulsanti", riescono a creare pulsanti di ogni genere. Carlotta, la ragazza appassionata ai profumi e anche la migliore amica di Stefania.

Emanuele, il classico simpaticone che in qualsiasi momento è in grado di far ridere tutta la classe.

Luca, chiamato il professore, ma anche il cuoco, in grado di cucinare carbonare spettacolari.

Sebastiano e Bernardo, gli amici di Brawl Stars, la leggenda narra che ogni pomeriggio si colleghino per giocare.

Antonella, detta la ballerina o gambe rotte.

Alice, l'amica delle gemelline. Krish, la fan di anime e manga.

Stefania, la calciatrice, ossia la classica ragazza brava a giocare a calcio. Nicolò, il raccoglitore di carte, appena la professoressa gli ha chiesto di raccogliere le carte è andato fino alla cattedra per raccogliergli. Vincenzo, quello bravo in matematica. Andrea, la persona che riesce a parlare di cento cose in una volta sola.

Jacopo e Giuseppe Pio, li si può definire la squadra della Lim, Jacopo accende la Lim e Pio si occupa della connessione.

Enzo, il solito appassionato di pesca.

Alice e Giorgia, le gemelle irricognoscibili.

Adele, la ragazza con qualsiasi cosa nella pochette. Emma, la classica stilista, per gli amici Rosa Ricci. Antonio, il migliore amico delle gemelle.

Tutti assieme ci siamo posti una regola semplice per iniziare l'anno scolastico: superare le apparenze e lasciare i giudizi a casa e quindi lontani dalle aule, ricordarsi sempre che dal primo giorno all'ultimo divideremo il medesimo percorso.

Che dire poi dei nostri prof? Ci domandiamo spesso quale sia il segreto del loro insegnamento e una risposta ci trova tutti d'accordo: ci trattano più come figli che come alunni e noi, consapevoli di questo, attendiamo il loro giudizio comunque sicuri del loro affetto. In ogni istante lasciamo un segno in noi ragazzi che stiamo costruendo il nostro bagaglio di nozioni acquisendo fiducia in noi stessi.

Siamo proprio una classe fortunata ad avere dei prof così: ci danno coraggio e ci insegnano a diventare noi stessi tramite i loro insegnamenti.

W la 1° C!!

Griso, Iacopino, Geria, Lazzaro, Nunnari, Suraci.

"Dietro ad ogni banco si racchiude uno scrigno di emozioni: ansia, felicità, agitazione e curiosità. Queste sono le sensazioni dei primi giorni, dove non si conosce chi è seduto a fianco a te o si conosce da troppo tempo, ma ben presto da sconosciuti si diventa subito amici."
L'intento di questa attività è stato quello di trasmettere un messaggio positivo che invita a riconoscere, accettare e celebrare le diversità come un elemento fondamentale per creare un ambiente inclusivo e accogliente per tutti.

**Prof.ssa
Letizia Schiavelli**





Prendendo spunto da un'idea dell'associazione "Pigreco-il Luogo Ideale" e del Laboratorio Effediesse del Politecnico di Milano, la professoressa Caterina Maria Ielo, alla fine dello scorso anno scolastico, ha lanciato una sfida ai suoi studenti: cercare la matematica durante le vacanze estive e raccontarla ai compagni di classe!

L'obiettivo è riconoscere in quali occasioni della vita quotidiana si ha a che fare con questa materia: ad esempio ritrovando delle forme nella realtà che ci circonda, descrivendo situazioni in cui è stata usata la matematica per prendere delle decisioni, rappresentando un fenomeno con strumenti matematici, raccontando problemi affrontati e le strategie per risolverli.

Gli allievi delle classi 2^AE e 3^AC, della Scuola Secondaria di Primo grado, hanno accettato la sfida e dopo aver individuato delle situazioni in cui hanno utilizzato la matematica, hanno realizzato, con competenza e originalità, lavori tridimensionali, power point e cartelloni, alcuni dei quali hanno riprodotto alcune opere di Nik Spatari, presenti al MuSaba, riuscendo a trasportare idealmente l'osservatore in un luogo straordinario in cui matematica e arte si fondono insieme.

Allievi della classe 2^AE e 3^AC

TEENAGERING: cosa ne pensano i teenagers dell'adolescenza?

Adolescenza per molti il periodo migliore della propria vita, per altri il peggiore. Scopriamo come gli adolescenti in prima persona vivono questo particolare periodo.

L'adolescenza è sicuramente un periodo in cui tutto cambia, il nostro corpo, il nostro modo di relazionarci agli altri, i nostri sentimenti.

Proprio alla s. secondaria I grado, noi ragazzi subiamo questo cambiamento e chi meglio di noi può raccontare cos'è per noi l'adolescenza e come la viviamo?

È il periodo della vita in cui si diventa grandi, si affrontano tanti cambiamenti e si vivono emozioni che resteranno impresse nei nostri ricordi.

Umberto, 12 anni

Per me l'adolescenza è quella parte della nostra vita dove cambiamo atteggiamento, comportamenti che molte volte tendono a farci cambiare emotivamente.

Antonio, 13 anni

L'adolescenza è l'età a cavallo tra l'essere un po' bambini e l'ingresso nella vita adulta, c'è un enorme cambiamento a livello psicologico e fisico. Tutto è nuovo: idee, pensieri, comportamenti, ed emozioni.

Denise, 13 anni

L'adolescenza è il periodo di passaggio tra l'infanzia e l'inizio dell'età adulta, caratterizzato da cambiamenti fisici ed emotivi. Secondo me le relazioni con gli altri sono fondamentali per poter vivere al meglio questo periodo.

Giada, 12 anni

Costarella, Micali, Sarica, Scaglione, classe 3 C



Un pò di poesia.....



Le stagioni

Le stagioni sono quattro,
vanno e vengon di soppiatto,
giungendo nel tempo adatto.



Primavera, è la più bella
e somiglia ad una stella;
da marzo a giugno la sua scia
porta fiori, frutta ed allegria.



Viene Estate infuocata,
ma da tutti molto amata.
Mari, Monti e Giostrine
Son le mete più carine.



Arriva Autunno con il mosto,
nelle cantine sempre riposto.
Piogge, vento e poche ore,
si va a scuola con fervore.



Ultima stagione è quella Invernale
e tutti aspettano il Natale;
vi ricorre il Capodanno
con cui termina ogni anno.



*Alessandro Longo
classe 2 B*

I segreti del mare

Il suo blu affascina,
la sua corrente trascina.
Calmo e piatto, agitato e in tempesta:
rimarrà sempre nella tua testa.
Tanto è vasto quanto i suoi segreti,
ma non ti aspettare che alcuno ti si sveli!
Ti basti sapere questo per amarlo:
che la sua marea è puntuale
quanto è profondo, il mare.

*Aurora Sofia Festini
III D*

Amicizia

La sua bellezza è per sempre
se è quella vera
non sarai mai solo
da mattino a sera.
Una pioggia di emozioni
piangi, ridi, giochi.
E diverse sono le opinioni
l'amico ti dice se hai sbagliato,
ma anche stanco
lo troverai sempre al tuo
fianco.
Il cuore questo lo sa,
nella vita è ricco chi
un amico ha.

*Giorgia Tripodi
classe 3 B*

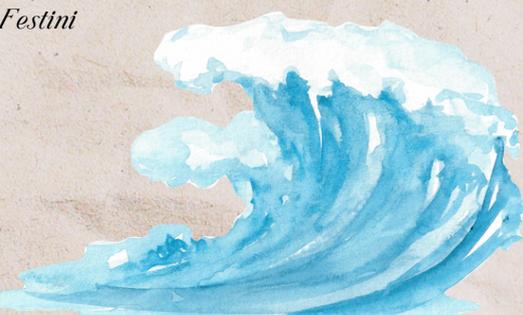
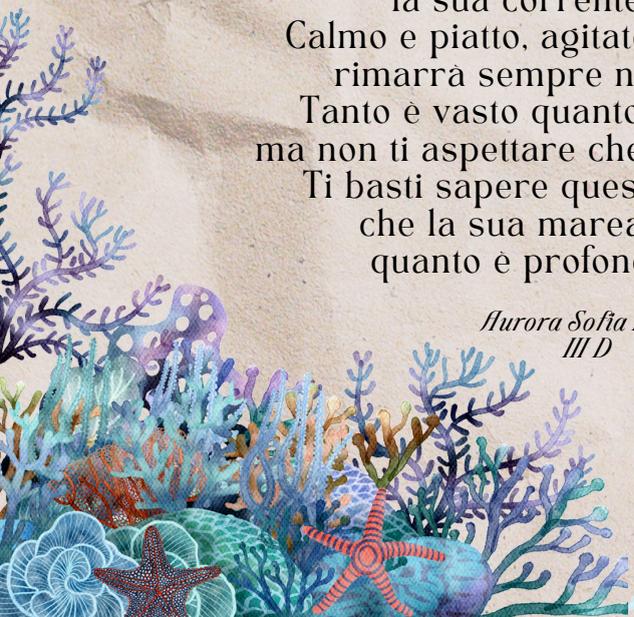


Le stelle



Ecco le stelle, ma quanto son belle!
Quando ero piccolina pensavo
fossero fiammelle...
Tuttora guardo all'insù
e ne vedo sempre di più!
Le contavo: una, due, tre
e papà mi diceva
che eran belle come me.
Ogni stella è magia
e guardarle mi riporta a casa mia.

*Elisa Reale e Giorgia Croce
Classe 1/A*



Christmas traditions



Hi guys! Today we want to share with you something about Christmas in the UK.

Christmas is celebrated in the UK; most people decorate their homes and Christmas trees with ornaments, lights, and strings. Some families hang stockings by the fireplace, waiting for Santa Claus to fill them with gifts. Families may leave out milk and cookies for him as a thank-you. Gifts are often placed under the Christmas tree and opened either on Christmas Eve (December 24th) or Christmas morning (December 25th). This tradition is a way for people to show their love for each other. The whole country usually watches tv for the traditional speech of King Charles III.

Christmas lunch is rich and it often consists of stuffed turkey, roast potatoes, vegetables, gravy and mince pies. Christmas pudding is the typical and most loved dessert. Christmas crackers, that are small cylindrical explosive gifts, are traditionally on all the British tables.

Christmas Carols and Music are a popular tradition. People sing festive songs like "Jingle Bells" and "Silent Night." Christmas music is played on the radio, in stores, and at holiday events.

Did you know that...?

- One of the early Christmas tradition started by Christians in Britain was the decorating of the house with evergreens, symbols of everlasting life.

- Oslo has sent London a Christmas tree every year since 1947 as a thank you for Britain's contributions to the fighting in World War II. The tree is placed in Trafalgar Square.

- The very first Christmas holiday celebrated in England is believed to have taken place in York in 521 A.D.

- The tradition of the Christmas no.1 song began in 1973 when Slade's "Merry Xmas Everybody" hit the top of the charts on Christmas Day.

Do you know other special Christmas traditions in Great Britain? Let us know, Bye bye !

*Calì, Corrente G., Corrente N., Gattuso, Marino N. (classe 3 B)
Caponera, La Camera, Martino. (classe 3 C)*



RIVOLUZIONE DIGITALE

Come l'intelligenza artificiale sta cambiando il mondo...

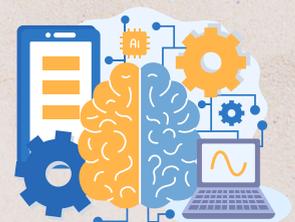
L'intelligenza artificiale è una delle tecnologie più rivoluzionarie del nostro tempo, che ha innovato ogni settore della nostra società, come LA SCUOLA: dove oltre agli strumenti che utilizziamo ogni giorno (lim, tablet, computer) troviamo nuove APPLICAZIONI che facilitano lo svolgimento di diversi esercizi soprattutto di MATEMATICA e LINGUE. Tra le più usate app ricordiamo: "CHAT GPT, KHANA ACADEMY, PHOTO MATH, WOLFRAM ALPHA & WARDWALL." Alcune di queste comprendono esercizi stimolanti relativi a tutte le materie scolastiche, altre, come i generatori di arte e di testi, sono venute alla ribalta negli ultimi tempi e hanno rivoluzionato il nostro modo di approcciarci al lavoro creativo.

L'IA può, però, influire sulla vita dell'uomo anche in modo negativo, ne è un esempio la violazione della privacy o l'appropriazione, a nostra insaputa, dei dati BIOMETRICI (impronte digitali o riconoscimento facciale).

L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE GENERALE, tenta di creare software dotati di un'intelligenza simile a quella umana e delle capacità di autoapprendimento.

A nostro avviso, l'IA è stata una vera e propria rivoluzione, però, in futuro, abusandone ci potrebbero essere delle conseguenze negative, prima fra tutte la dipendenza dalla tecnologia che ridurrebbe la capacità di noi ragazzi di pensare in modo critico e indipendente, limitando la nostra curiosità che è alla base delle conoscenze, facendoci accontentare di verità precostituite.

Canale, Chilà, Romeo, Schiavone, (Classe 2F)



...e qualche racconto



Il vecchio vaso blu

Un giorno due fratelli di nome Franco e Calogero stavano giocando a pallone, uno dei due doveva andare in bagno. Mentre tornava dal bagno Calogero cadde insieme al vaso blu preferito della loro mamma. Dentro questo vaso c'era un bigliettino con scritte delle coordinate e tantissima polvere. Controllando sul telefono videro che le coordinate portavano al cimitero, ma ci andarono lo stesso.

A metà tragitto i loro genitori li chiamarono sul cellulare e gli dissero che stavano tornando a casa, quindi Calogero e Franco cercarono di accelerare il passo. Quando arrivarono al cimitero si resero conto che le coordinate portavano alla tomba della loro nonna, rimasero stupiti e decisero di tornare a casa. Mentre stavano tornando incrociarono i loro genitori che stavano rientrando, la mamma li vede e quindi chiese al padre di seguirli, i due fratelli quando li videro subito si nascosero. Quando tornarono a casa, i loro genitori gli chiesero dov'erano andati e loro gli risposero che erano stati a casa di Giancarlo.

Mentre la loro madre stava pulendo si accorse che mancava il vaso blu, quindi chiese a Franco e Calogero se lo avessero visto, solo allora capirono perché nel vaso c'erano le coordinate del cimitero e perché c'era tutta quella polvere, era l'urna cineraria della povera nonnina!

Kevin Rigolino II C



IL NOSTRO LABORATORIO SCIENTIFICO

Diamo il via, anche per quest'anno scolastico, alle attività che si svolgeranno nel nostro laboratorio scientifico. Sperimentaremo insieme agli alunni, i quali, diventeranno piccoli scienziati, in grado di guardarsi attorno, osservare, indagare, riflettere, analizzare, misurare, selezionare, raggruppare, formulare ipotesi, verificare e trarre conclusioni, arrivando anche a scoperte personali.

Gli alunni, pertanto, avranno modo di ampliare lo sviluppo delle conoscenze e delle competenze scientifiche, attraverso la realizzazione di esperimenti (qualitativi e quantitativi) riguardanti l'acqua, il suolo e le piante.

Detti esperimenti verranno svolti con l'utilizzo, sia di "materiale povero di uso comune", che di modelli anatomici e strumenti presenti nel laboratorio stesso, quali il microscopio, il dinamometro, le capsule, i becher, le provette, i portaprovette, i vetrini portaoggetti ed i vetrini coprioggetti.

